

ALLEGATO 6 BIS

CAPITOLATO SPECIALE POC ENERGIA – CATEGORIA: GENERATORI A COMBUSTIBILE, CALDAIE A CONDENSAZIONE E SERVIZI CONNESSI

PRODOTTO: POC ENERGIA / CSE 2025 – INSTALLAZIONE CALDAIE A CONDENSAZIONE A BIOMASSA

CODICI C.P.V. 42161000-5, 44621200-1, 44621220-7

PREMESSA - PRESA D'ATTO DEL FORNITORE

Per quanto non espressamente quivi previsto, in relazione al prodotto indicato nella rubrica del presente capitolato speciale (di seguito, il “Capitolato Speciale *POC ENERGIA*”) trovano integrale applicazione le previsioni contenute nell’«ALLEGATO 11 al capitolato d’oneri “prodotti” per l’ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “fonti rinnovabili ed efficientamento energetico”, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione» nella versione di volta in volta vigente alla data di emissione della RDO evoluta (di seguito, il “Capitolato Standard MePA”). Le previsioni contenute nel presente *Capitolato Speciale POC ENERGIA* prevarranno in ogni caso rispetto alle previsioni del *Capitolato Standard MePA*.

I termini e le espressioni quivi utilizzati con la lettera iniziale maiuscola, ove non altrimenti specificato, hanno il medesimo significato loro attribuito nel *Capitolato Standard MePA*.

Considerato che la fornitura dei suddetti prodotti si inserisce nel contesto dell’ “*Avviso Pubblico CSE 2025 - Comuni per la Sostenibilità e l’Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia da fonti Rinnovabili negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l’acquisto e l’approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)*” (di seguito, l’“*Avviso*”), adottato e pubblicato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari (di seguito, “*MASE-DGPIF*”), le previsioni quivi contenute sono strettamente correlate all’Avviso e pertanto il medesimo Avviso, i relativi Allegati, ivi incluso il presente *Capitolato Speciale POC ENERGIA*, e la connessa documentazione ivi citata, sono da leggere congiuntamente.

Conseguentemente il Fornitore, in virtù e per effetto della presentazione dell’offerta in risposta alla RDO evoluta, prende espressamente atto, tra l’altro, dei termini e delle condizioni della concessione, dal *MASE-DGPIF* al Soggetto Aggiudicatore, del relativo contributo a valere sul *POC ENERGIA*.

DEROGHE E/O INTEGRAZIONI AL CAPITOLATO STANDARD MEPA

1. **PROCEDURA DI ACQUISTO.** La procedura di acquisto è attivabile esclusivamente attraverso lo strumento procedurale della Richiesta di Offerta (RDO) Evoluta, restando pertanto espressamente esclusi acquisti effettuati tramite Acquisto a Catalogo. Non troveranno quindi applicazione, nella presente procedura, le previsioni del *Capitolato Standard MePA* applicabili esclusivamente nel caso di Acquisto a Catalogo.
2. **PRODOTTO.** Nella definizione di prodotto sono comprese la fornitura di materiali, installazione (compreso lo smaltimento di materiali e prodotti preesistenti ed inerenti alla sostituzione per la messa in opera del nuovo prodotto richiesto), servizi di garanzia ed assistenza prestate dal produttore, collaudo/verifica di conformità nonché le attività inerenti alla messa in esercizio, alla connessione alle reti elettrica e idraulica ed alla manutenzione (seppur non ammissibile alle agevolazioni come previsto dall'Avviso). Sono invece escluse le attività di supporto all'ottenimento di eventuali finanziamenti pubblici o incentivi economici di qualunque natura previsti dalla legge ad esclusione di quelli previsti dal suddetto Avviso.
3. **SOPRALLUOGO.** Il sopralluogo sul sito di installazione dell'impianto deve essere obbligatoriamente effettuato entro 20 giorni solari dall'invio della RDO (evoluta) al fine di verificare la corrispondenza della fornitura offerta con le esigenze del Soggetto Aggiudicatore e il contesto fisico di riferimento. Esso dovrà essere realizzato con predisposizione di un apposito verbale, da allegare alla presentazione dell'offerta in risposta alla RDO evoluta, entro il termine stabilito per la predisposizione dell'offerta.
4. **OFFERTA.** In sede di presentazione dell'offerta, gli operatori economici invitati dovranno tra l'altro provvedere, con ciò riscontrando la relativa richiesta che sarà contenuta nella RDO evoluta in conformità a quanto previsto all'allegato 8 dell'Avviso "DESCRIZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI CREAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA EVOLUTA", ad indicare espressamente nell'offerta sia il prezzo dell'offerta totale (espresso in Euro, IVA esclusa), sia il prezzo dell'offerta al netto delle attività di manutenzione (espresso in Euro, IVA esclusa), in quanto le spese relative alle attività di manutenzione non sono ammissibili alla contribuzione a valere sul *POC ENERGIA* risultando tale attività differita rispetto al controllo Amministrativo propedeutico all'erogazione del contributo.
5. **AGGIUDICAZIONE.** Con particolare riferimento alla aggiudicazione della RDO evoluta ed alla correlata tempistica di presentazione dell'istanza di concessione di contributo a valere sul *POC ENERGIA*, si rammentano le seguenti fasi (più dettagliatamente esplicitate nell'allegato 8 dell'Avviso "DESCRIZIONE DELL'ITER PROCEDURALE DI CREAZIONE DELLA RICHIESTA DI OFFERTA EVOLUTA") della procedura preordinata alla presentazione di detta istanza:
 - **Fase 2 (*Proposta di aggiudicazione*).** Il Soggetto Aggiudicatore, per effetto dell'individuazione dell'offerta economica, dispone la proposta di aggiudicazione della relativa procedura MePA.

- **Fase 3 (Controlli come da Codice dei contratti pubblici).** Il Soggetto Aggiudicatore esegue i controlli propedeutici all'aggiudicazione definitiva come previsti dal *Codice dei contratti pubblici* e, solo in caso di esito positivo, procede con la successiva fase 4.
 - **Fase 4 (Istanza di concessione di contributo).** Subordinatamente all'esito positivo della fase 3, il Soggetto Aggiudicatore presenta l'istanza di concessione di contributo.
6. **QUIETANZA LIBERATORIA.** Il Fornitore, con riferimento all'obbligo ricadente sul Soggetto Aggiudicatore ai sensi dell'art. 13 comma 6, lettera b) punto (iv) dell'Avviso, il cui adempimento necessita di un corrispondente adempimento del Fornitore, si impegna nei confronti del Soggetto Aggiudicatore a rilasciare nei confronti di quest'ultimo, e a trasmettere allo stesso, entro e non oltre cinque (5) giorni dall'avvenuto pagamento della fattura, la relativa quietanza liberatoria.
7. **MISURE PER LA LEGALITÀ.** Il Soggetto Aggiudicatore ed il Fornitore, ciascuno per quanto di propria competenza, si obbligano a rispettare le misure per la legalità alle quali gli stessi siano soggetti (es. Protocollo di Legalità). Tale obbligo è da intendersi assunto dal Fornitore anche ai sensi dell'art. 1381, cod. civ., il quale, per l'effetto, assume l'obbligo di far osservare le suddette misure per la legalità anche ai propri subappaltatori, subcontraenti e/o fornitori.
8. **TEMPISTICA.** In relazione alla tempistica, ad esclusione di quanto indicato per la manutenzione, i tempi sono da intendersi espressi in giorni solari. La tempistica di consegna del bene, comprensiva delle fasi di esecuzione/installazione e collaudo tecnico dovrà concludersi entro il 16 gennaio 2026. Quanto precede, restando inteso che il Soggetto Aggiudicatore, in aggiunta gli ulteriori obblighi previsti dall'Avviso, è tra l'altro tenuto, pena la revoca del contributo ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso:
- a far sì **(a)** che il(/i) contratto(/i) di fornitura dei prodotti *POC ENERGIA*, funzionale(/i) a realizzare l'intervento finanziato, sia(/no) stipulato(/i) entro sessanta (60) giorni dalla data di notifica al Soggetto Aggiudicatore del provvedimento di concessione del contributo, e **(b)** che le spese ammissibili relative all'intervento finanziato siano pagate al Fornitore e debitamente quietanzate in tempo utile per garantire il rispetto delle tempistiche di rendicontazione di cui all'art. 13, comma 6 dell'Avviso;
 - a presentare al *MASE-DGPIF*, dell'art. 13 comma 2, dell'Avviso, la richiesta di accredito del contributo entro il 30 gennaio 2026.
9. **FATTURAZIONE.** Le attività di manutenzione, comprese nella fornitura, devono essere fatturate separatamente in quanto non ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 6 comma 4 dell'Avviso. In conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 23 giugno 2014, n. 89, in ciascuna fattura dovranno essere espressamente indicati anche il CIG (*Codice Identificativo Gara*) ed il CUP (*Codice Unico di Progetto*).

10. **PENALI.** Per le penali eventualmente dovute relativamente al mancato rispetto delle disposizioni contenute nel *Capitolato Standard MePA*, nonché nel presente *Capitolato speciale POC ENERGIA*, il Fornitore detrae gli importi dalla fattura, emessa in conformità a quanto previsto al paragrafo 9, fornendo una dettagliata descrizione nella fattura medesima delle voci di debito e di credito. Non è consentita l'applicazione di penali attraverso l'emissione di documenti contabili separati (es. attraverso emissione di note di credito o di debito).

11. **SCHEDA TECNICA DI PRODOTTO.** La sottostante scheda tecniche di prodotto è da intendersi sostitutiva, con riferimento ai prodotti indicati nella rubrica del presente *Capitolato Speciale POC ENERGIA*, delle schede tecniche di prodotto riportate nel *Capitolato Standard MePA*.

Ai fini dell'ammissibilità ogni caldaia a biomassa deve essere installata in sostituzione di una esistente:

- caldaia a gasolio;
- caldaia a biomassa con rendimento inferiore;
- caldaia a metano a condizione che quest'ultima sia di classe inferiore a B secondo quanto previsto dal regolamento delegato (UE) n. 811/2013 della Commissione del 18 febbraio 2013, ovvero di classe inferiore a 1 stella secondo quanto previsto dal DPR 660/1996.
- caldaia installate dal oltre 20 anni, a prescindere dalle precedenti condizioni.

Ai fini dell'ammissibilità ogni caldaia a biomassa deve inoltre, rispettare le specifiche disposizione previste dall' Allegato IV del D.lgs. n. 199/2021 ("*Requisiti minimi per gli impianti che accedono ad incentivi* ", Sezione "*Generatori di calore a biomassa*", punto 1, punto 2 lettere a) e b).

L'installazione deve riguardare un comune il cui territorio non ricada, in tutto o in parte, in zone di superamento dei valori limite di qualità dell'aria ambiente previsti dal decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 155 e individuate dalla lettera di costituzione in mora della Commissione europea del 13 marzo 2024 relativa alla procedura di infrazione n. 2014/2147 in merito ai superamenti continui e di lungo periodo, in zone e agglomerati del territorio italiano, dei valori limite di materiale particolato PM10.

Per le definizioni e le modalità di calcolo dei parametri tecnici vale quanto riportato:

- nell'allegato IV del D.lgs. 199/2021;
- nel DM 186/2017;
- dalla norma UNI EN 303- 5.

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Installazione	SI	Interno; Esterno

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Dimensioni [l x h x p]	SI	
Sistema di alimentazione biomassa	SI	Manuale, automatico
Stoccaggio della biomassa	SI	Interno; Esterno Solo nel caso di alimentazione automatica
Volume di stoccaggio biomasse [m3]	SI	
Tipo di Biomassa	SI	Pellet, legna da ardere, bricchetti, cippato, altre biomasse combustibili
Potenza termica utile nominale – Pn (kWt)	SI	
Rendimento termico utile minimo (%)	SI	<ul style="list-style-type: none"> • $P_n \leq 500 \text{ kWt}$: $> 87\% + \log(P_n)$ • $P_n > 500 \text{ kWt}$: $\geq 92\%$
Modulatore di potenza	SI	SI; NO
Centralina Termoclimatica	SI	SI; NO
Grado di protezione elettrica	SI	
Interfaccia con un sistema di regolazione e/o BMS	SI	SI; NO
Potenza elettrica assorbita (kWt)	SI	
Sistema di accumulo termico	SI	SI; NO
Capacità del sistema di accumulo termico (It)	SI	
Limiti emissivi	SI	<ul style="list-style-type: none"> • $P_n \leq 500 \text{ kWt}$: Classe di qualità 5 stelle solo per caldaie $\leq 500 \text{ kWt}$ • $P_n > 500 \text{ kWt}$: $>$ valori tabella 1
Certificazione UNI EN 303-5	SI	Classe 5 solo per caldaie $\leq 500 \text{ kWt}$

Nome Attributo	Obbligatorio	Commenti
Autorizzazione ad operare sugli impianti di cui al comma 2 dell'art.1 D.M. 37/2008 - Lettera "C"	SI	SI

CALDAIA A CONDENSAZIONE A BIOMASSA - LEGENDA DEGLI ATTRIBUTI

Installazione: indicare se la caldaia deve essere installata in ambienti interni o esterni. Possono essere riportate le alternative indicate nella Scheda Tecnica di Prodotto sopra riportata.

Dimensioni [l x h x p]: indicare le dimensioni della caldaia.

Sistema di alimentazione biomassa: indicare la tipologia di sistema di alimentazione della caldaia se è di tipo manuale o automatico.

Stoccaggio della biomassa: indicare se lo stoccaggio della biomassa deve essere in ambienti interni o esterni. Il requisito è richiesto solo nel caso di sistemi di alimentazione automatica.

Volume di stoccaggio biomasse [m3]: indicare il volume del sistema di stoccaggio della biomassa associato alla caldaia.

Tipo di Biomassa: indicare il tipo di biomassa utilizzato dal generatore. Le biomasse utilizzabili devono rispettare tutti i requisiti previsto dall'allegato IV del D.lgs. 199/2021. Possono essere riportate le alternative indicate nella Scheda Tecnica di Prodotto sopra riportata.

Potenza termica utile nominale (kWt): potenza termica utile a pieno carico dichiarata dal fabbricante che il generatore di calore può fornire in condizioni nominali di riferimento. La Potenza termica utile di un generatore è la quantità di calore trasferita nell'unità di tempo al fluido termovettore; l'unità di misura utilizzata è il kWt.

Rendimento termico utile minimo: non inferiori a:

- per caldaie di potenza inferiore o uguale a kWt, $87\% + \log(P_n)$;
- per caldaie di potenza superiore a 500 kWt, 92%.

Modulatore di potenza: questo dispositivo permette di utilizzare solo parte della potenza massima della caldaia, precisamente quella parte necessaria a portare l'ambiente riscaldato alla temperatura desiderata. In altre parole, la caldaia lavora sempre alla potenza (minima) ottimale per consumar meno gas possibile pur ottenendo i risultati voluti. È necessario selezionare SI o NO.

Centralina termoclimatica: la centralina termoclimatica è in grado di modificare la temperatura del fluido circolante in funzione della temperatura esterna, permette quindi di limitare gli sprechi e di adattare

la potenza erogata dalla caldaia a seconda delle reali necessità dell'edificio. È necessario selezionare SI o NO.

Grado di protezione elettrica: indicare il grado di protezione elettrica (es. IP X5D).

Interfaccia con un sistema di regolazione e/o BMS: La possibilità possibile interfacciarsi con un sistema centralizzato di regolazione e/o BMS permetterebbe un controllo da remoto dei parametri di funzionamento e la segnalazione degli allarmi della caldaia in caso di malfunzionamenti. È necessario selezionare SI o NO

Potenza elettrica assorbita (kWt): Potenza elettrica assorbita dal generatore. Tale grandezza totale viene in genere suddivisa, nella scheda tecnica, in potenza elettrica assorbita dal bruciatore e potenza elettrica assorbita dagli ausiliari.

Sistema di accumulo termico: accumulo termico dell'energia prodotta dalla caldaia. Tale accumulo è obbligatorio:

- per caldaie di potenza inferiore o uguale a 500 kWt e deve rispettare quanto previsto dall'allegato IV del D.lgs. 199/2021.
- per caldaie di potenza superiore a 500 kWt, in caso di alimentazione automatica e deve prevedere un volume di accumulo tale da garantire un'adeguata funzione di compensazione di carico, con l'obiettivo di minimizzare i cicli di accensione e spegnimento, secondo quanto indicato dal progettista. Nel caso in cui non sia tecnicamente fattibile, tali fattori limitativi dovranno essere opportunamente evidenziati nella relazione tecnica di progetto.

È necessario selezionare SI o NO.

Capacità sistema di accumulo termico (It): indicare la capacità del serbatoio di accumulo dell'acqua calda prodotta dalla caldaia, nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato IV al D.lgs. 199/2021.

Limiti emissivi: le caldaie devono rispettare quanto di seguito indicato, fermo restando il rispetto di vincoli più restrittivi connessi ad obblighi normativi nazionali, regionali o locali:

1. per caldaie di potenza inferiore o uguale a 500 kWt, indicare la classe di qualità, secondo quanto previsto dal DM 186/2017. Sono ammesse solo caldaie 5 stelle;
2. per caldaie di potenza superiore a 500 kWt: devono essere rispettati i vincoli emissivi riportati nella tabella 1, come certificato da un laboratorio accreditato secondo la norma EN ISO/IEC 17025 e misurati in sede di impianto, con indicazione del biocombustibile utilizzato, adottando le metodologie indicate nella medesima tabella (per l'O₂, fare riferimento alla UNI EN 14789:2017 "*Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione volumetrica di ossigeno - Metodo di riferimento normalizzato: Paramagnetismo*"). Qualora il generatore risulti certificato ai sensi della norma EN 303-5, l'estratto del Test Report o il Certificato Ambientale, rilasciato dall'Organismo notificato, sostituisce la prova in opera del generatore

Inoltre, è obbligatoria la presenza di un sistema di abbattimento del particolato primario, non del tipo a gravità, integrato o esterno al corpo del generatore. La configurazione di installazione deve garantire, in tutti i casi, una disponibilità maggiore o uguale al 90%, ovvero il sistema di abbattimento deve essere attivo per più del 90% delle ore di funzionamento del generatore. Il responsabile dell'impianto deve conservare i dati relativi alle ore di funzionamento del sistema di abbattimento suddetto e del generatore, registrati dai sistemi di regolazione e controllo, e li mette a disposizione del GSE in caso di controllo.

Tabella 1

Limiti emissivi		Metodologia di misura	
PP (mg/Nm ³)	10	UNI EN 13284-1:2017	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni - Parte 1: Metodo manuale gravimetrico
COT (mg/Nm ³)	5	UNI EN 12619	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione di massa del carbonio organico totale in forma gassosa - Metodo in continuo con rivelatore a ionizzazione di fiamma
NOx (mg/Nm ³)	150	UNI EN 14792:2017	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione massica di ossidi di azoto - Metodo di riferimento normalizzato: chemiluminescenza
CO (mg/Nm ³)	150	UNI EN 15058:2017	Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione massica di monossido di carbonio - Metodo di riferimento normalizzato: spettrometria ad infrarossi non dispersiva

Certificazione UNI EN 303-5: Indicare il possesso della certificazione UNI EN 303-5 con valore di Classe 5. Obbligatorio solo per caldaie ≤ 500 kWt.

Autorizzazione ad operare sugli impianti di cui al comma 2 dell'art.1 D.M. 37/2008 - Lettera "C":
L'operatore economico per caricare la riga di catalogo deve necessariamente essere in possesso di tale autorizzazione e pertanto dovrà inserire SI.